



SeaRockXR7

La Novità

di Marco Sassu

Il duopolio legno e vetroresina, spezzato dall'alluminio, conta oggi un nuovo materiale per la costruzione delle imbarcazioni, il polietilene ad alta densità. Le caratteristiche di questo materiale per gli impieghi nautici sono davvero interessanti e promettono importanti sviluppi.

Abbiamo affrontato nei numeri precedenti le qualità e le caratteristiche principali degli scafi in alluminio e in compensato marino. In quest'articolo parlerò di uno scafo fuori dal comune sotto ogni punto di vista. Una vera rivoluzione nella costruzione d'imbarcazioni da diporto, grazie all'utilizzo di un materiale speciale. Parlerò della barca Sea Rock XR7, ideata e prodotta dalle SeaRock Boats, unica azienda italiana specializzata nella progettazione e costruzione di imbarcazioni da esplorazione in Hpde, acronimo che identifica il polietilene ad alta densità. Le caratteristiche principali di questa imbarcazione sono numerose e tutte specifiche, difficilmente riscontrabili, in così alto numero, sulle altre imbar-

cazioni in commercio. Stiamo parlando di uno scafo con la carena a V profonda, con deadrise di 20 gradi, in grado di planare già a 12 nodi, capace di una grande stabilità anche con mare formato e, cosa di non poco conto, praticamente indistruttibile. Uno scafo assolutamente inaffondabile, sia per il peso specifico del polietilene HD, inferiore a quello dell'acqua (0,96 g/cm³), sia per le sue caratteristiche costruttive che, disponendo di ben 24 compartimenti stagni, con capacità complessiva di 800 litri, garantisce una ulteriore spinta. Inoltre il materiale è completamente riciclabile, resistente alla fiamma e non ha bisogno di nessuna manutenzione. Niente osmosi e niente correnti galvaniche. Limitati lavori di carenatura e ridotto impiego di antivegetative (costose e inquinanti) in certe condizioni di mare e di clima. Uno scafo resistente agli urti, grazie al materiale estremamente elastico e ro-

busto con cui è costruito. Niente timori in caso di navigazione in prossimità di bassi fondali, un eventuale urto contro uno scoglio non produce nessun danno. Nessuna paura nemmeno in navigazione perché l'eventuale collisione con un oggetto semisommerso, sarà assorbito con facilità. Un'imbarcazione totalmente personalizzabile e adattabile per svariati impieghi che vanno dal classico diporto, alla pesca, alle attività subacquee, ecc.. Purtroppo il tipo di materiale non si presta facilmente a lavorazioni e tinteggiature particolari essendo attualmente disponibili esclusivamente lastre di colore nero additivate UV. Tuttavia sono in corso di sperimentazione vernici giapponesi utilizzabili in questo campo ed è anche probabile che lastre di colore diverso dal nero vengano prodotte con filtro UV, il che permetterebbe la realizzazione della barca con colore diverso dal nero.



In apertura: la rivoluzionaria SeaRock XR7, in acqua per una pubblica manifestazione. Le caratteristiche sono davvero rivoluzionarie perché cancellano un po' tutti i limiti della barche in vtr. Sotto: la consolle è realizzata secondo i canoni più utilizzati, ma nonostante le sedute di design sportivo, il look generale risulta un po' militare.

FINALMENTE ECCO

“

Ora, la domanda nasce spontanea: come faccio a calare il jig e evitare quegli famelici pesci esca, cercando invece di intercettare il vero predatore?

”

La costruzione

In dettaglio la barca è costruita con il seguente procedimento. Dopo aver selezionato le lastre in Hdpe (tutte di provenienza europea con filtro UV) con



spessori, che vanno dai 10 ai 50 mm, queste vengono tagliate con macchinari Cnc (Computer Numerical Control), come da progetto. Le lastre sono poi disposte su una dima costruttiva che ha lo scopo di tenere le stesse in posizione durante il procedimento di saldatura, che avviene tramite estrusione a bassa temperatura (circa 300°), con il minimo dispendio di energia. Si crea quindi un blocco strutturale costituito dalla chiglia, dai paramozzali, dai madieri e dal fasciame esterno formando un "monolite", che risulta praticamente indistruttibile e inaffondabile, grazie alla compartimentazione stagna. Quest'operazione di saldatura è fatta con una particolare tecnica che tiene conto delle variazioni dimensionali sensibili cui è soggetto il materiale al variare delle temperature.

Il materiale

Il polietilene è uno dei materiali plastici riciclabili più diffusi al mondo, viene impiegato nei più svariati settori, dagli oleodotti, alle condotte sottomarine, ai tappi di bottiglia.

Utilizzo

La barca SeaRock in Hdpe potrà essere utilizzata, come già detto, per diporto ma anche per scopi professionali, militari, Sar, ma soprattutto come barca da esplorazione. O meglio la barca potrà affrontare coste rocciose, ghiacci e barriere coralline in tutti i mari del

mondo, senza riportare alcun danno in caso di collisione. Il diportista non avrà alcun timore nell'avvicinarsi alla costa anche lì dove barche in vtr non possono arrivare soprattutto con mare formato ed in condizioni estreme. Le barche SeaRock saranno in grado di affrontare le condizioni meteo marine più proibitive, grazie alla profonda carena a V e alle ineguagliabili performance del ma-



Pagina accanto: il monoite finale, costituito interamente da fogli di Polietilene HD e la SeaRock in "vetrina". In questa foto: lo scafo romano del cantiere SeaRock scivola elegantemente a pelo d'acqua.

teriale che riduce notevolmente gli impatti sulle onde. Si può contare su una barca dalle caratteristiche mai viste prima in ambito diportistico, avendo la

certezza di poterla utilizzare in qualsiasi condizione e in qualsiasi mare o corso d'acqua al mondo, nella massima sicurezza e per moltissimi anni (il ma-

teriale ha una vita di oltre 40 anni) senza alcuna manutenzione. Una bella e piacevole scoperta, degna d'essere conosciuta e condivisa. ←





CONTINENTAL MARINE
YOUR BOATING SERVICE IN SARDINIA

RIO DAYTONA 34

CONCESSIONARIA

-  RIO YACHTS
-  SCOUT BOATS
-  Pacific
-  SCANNER
-  HONDA

ASSISTENZA

RIMESSAGGIO

VENDITA

ASSISTANCE

SHIPYARD

STORAGE

**il Vostro Punto Fermo
nel Mare del Nord Est**